



UNA RETE PER LA DEMENZA

Una guida ai servizi che in rete sostengono i processi di diagnosi e presa in carico della demenza nell'Ambito di Bergamo (Comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone)

Indice

1. Il decorso della demenza e la prevenzione possibile	04
2. Il percorso di diagnosi e cura: la centralità del paziente e della sua famiglia nella rete dei servizi	08
2.1 La diagnosi	11
2.2 Le cure a casa	17
2.3 Le cure extradomiciliari	27

Presentazione guida

Il titolo che abbiamo scelto per questa guida rappresenta l'intento che il gruppo di lavoro si è posto, ovvero definire e presentare i servizi che, in rete, sostengono processi di diagnosi e presa in carico della demenza nell'Ambito di Bergamo*.

La guida nasce dalla condivisione di attività, modi e tempi di intervento che i diversi attori della rete **socio-sanitaria** - sanitari, enti comunali, privato sociale e associazioni - mettono in campo, in risposta ai bisogni delle persone affette da demenza e delle loro famiglie.

La guida vuole essere una mappa, utile per orientarsi fra i diversi servizi a partire dai bisogni che via via mutano nel corso della malattia. Pensiamo infatti che offrire questo strumento renda evidente l'impegno nel voler evitare ai cittadini la ricerca solitaria e frammentaria di informazioni.

Ci auguriamo che la guida proposta possa rappresentare un aiuto nella ricerca, all'interno dei servizi presenti sul territorio, di una risposta che sia il più possibile "su misura" **per i cittadini**.

Presidente Assemblea dei Sindaci Ambito 1 di Bergamo
Dott.ssa Sara Tassetti

Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII
Dott.ssa Maria Beatrice Stasi

Direttore Generale ATS
Dott. Massimo Giupponi

* Oltre al capoluogo, l'Ambito di Bergamo comprende i Comuni di Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone

1. Il decorso della demenza e la prevenzione possibile

La demenza è una sindrome clinica (insieme di sintomi) dovuta ad una malattia cronica e progressiva che colpisce il cervello e comporta la degenerazione di:

- **facoltà mentali** come la memoria, l'attenzione, la capacità di ragionamento, il linguaggio e la capacità di riconoscere oggetti e persone;
 - **affettività ed emotività**, con il manifestarsi di depressione, ansia ed angoscia;
 - **comportamento e personalità** con il manifestarsi di agitazione, disinibizione, aggressività o apatia.
- Questi sintomi modificano le attività sociali e lavorative, la qualità della vita e il livello di autonomia della persona con demenza, coinvolgendo l'intera cerchia familiare.

L'Italia è uno dei paesi europei più anziani; si stima infatti che il 22,6% della popolazione abbia un'età pari o superiore ai 65 anni (fonte Istat, Gennaio 2018). È quindi facile capire come siano in aumento tutte le malattie croniche legate all'età e, tra queste, le demenze. Tuttavia è importante sottolineare che invecchiare non comporta inevitabilmente la demenza, come dimostrano le persone novantenni o addirittura centenarie che conservano pienamente le funzioni cerebrali.

In Italia, secondo le stime dell'Osservatorio demenze dell'Istituto Superiore di Sanità, le persone che convivono con la demenza superano il milione, di cui circa 600.000 con malattia di Alzheimer. Le persone coinvolte nell'assistenza dei loro cari sono circa tre milioni. Nel decorso delle demenze si possono individuare tre fasi distinte:

- 1 Stadio iniziale (Early Stage)**, una fase in cui si hanno i primi segni di decadimento cognitivo, generalmente ritenuti associati all'avanzare dell'età (1-2 anni);
- 2 Stadio intermedio (Middle Stage)**, in cui avviene un consolidamento dei sintomi e la persona con demenza comincia ad aver bisogno di assistenza (2-5 anni);
- 3 Stadio avanzato (Late Stage)**, in cui i sintomi cognitivi si aggravano e la persona diventa quasi del tutto dipendente (5 anni e oltre); in quest'ultima fase della malattia, lo scarso autocontrollo del paziente può causare aggressività, sbalzi di umore, depressione, perdita di lucidità, visioni e allucinazioni.

La diagnosi, il trattamento e l'assistenza delle persone con demenza presentano ancora oggi numerose sfide, sia dal punto di vista clinico che organizzativo. In generale è difficile identificare precocemente la demenza e invertire questa tendenza è sicuramente una delle priorità per chi è impegnato a prevenire e rallentare il decadimento cognitivo. Occorrono quindi campagne di sensibilizzazione e informazione per aumentare il numero di diagnosi precoci e sostenere i Medici di medicina generale nel riconoscere i primi campanelli d'allarme.

L'età e la genetica sono i due fattori di rischio più importanti nello sviluppo delle demenze. Tuttavia alcuni studi mettono in evidenza l'importanza, in termini di prevenzione, di ridurre alcuni fattori di rischio che possono essere modificati con gli stili di vita: **diabete, ipertensione, obesità, vita sedentaria, depressione, fumo e basso livello di istruzione**. Si stima che circa un terzo dei casi di demenza di Alzheimer siano potenzialmente attribuibili all'insieme di questi

fattori. L'inattività fisica, in particolare, risulta il fattore maggiormente associato alla malattia di Alzheimer.

La prevenzione primaria su più fattori di rischio potrebbe ridurre il numero di casi di demenze. In particolare, si è visto che l'attività fisica ha effetti diretti e quantificabili nel ridurre l'incidenza di queste patologie. È stato calcolato che **riducendo del 10% o del 25% ognuno di questi fattori di rischio si potrebbero prevenire, nel mondo, da 1,1 a 3 milioni di casi della malattia di Alzheimer.**

Esistono inoltre anche alcuni **fattori protettivi quali lo status socio-economico, lo stile di vita caratterizzato da una dieta equilibrata e attività fisica, l'utilizzo di alcuni farmaci.** Vanno quindi raccomandati comportamenti e stili di vita orientati alla promozione della salute, favorendo l'adesione ai programmi promossi da ATS e dagli Enti del Servizio sociosanitario lombardo.

È importante riconoscere i primi campanelli di allarme della malattia e rivolgersi al Medico di Medicina Generale in modo che possa valutare i sintomi e attivare gli accertamenti che ritiene più indicati: una diagnosi precoce e l'attivazione tempestiva di un percorso terapeutico-assistenziale rappresentano un aspetto fondamentale per sostenere il benessere e l'autonomia personali il più a lungo possibile.

Bibliografia:

- Meridiano Sanità, Rapporto 2017, the European House Ambrosetti, 2018.
- Meridiano Sanità, Rapporto 2017, the European House Ambrosetti, 2018.
- Alzheimer's Disease International e WHO, Dementia: a public health priority, 2012.
- Flavia Mayer e Nicola Vanacore, *Demenze e attività fisica*, Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, Iss, 2018.
<http://www.epicentro.iss.it/problemi/demenza/DemenzeAttivitaFisica.asp>.
- Deborah E Barnes, Prof Kristine Yaffe, *The projected effect of risk factor reduction on Alzheimer's disease prevalence*, The Lancet, 2011.
[https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS1474-4422\(11\)70072-2/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS1474-4422(11)70072-2/fulltext).

I POSSIBILI CAMPANELLI D'ALLARME

- **memoria** Dimentica spesso cose dette o fatte di recente? Ha difficoltà nel ricordare appuntamenti o cose che deve fare? Ripete spesso cose già dette o domande fatte, racconta più volte gli stessi eventi passati?
- **attenzione** Fatica a mantenersi concentrato nel tempo, si distrae facilmente? Non riesce più come una volta a fare più cose contemporaneamente o a passare da una attività all'altra? Perde il filo del discorso e fatica a recuperarlo?
- **orientamento** Mostra difficoltà nel ricordare la data? Ha bisogno di essere accompagnato nelle uscite dal proprio domicilio perché non si orienta più come un tempo?
- **attività quotidiane e autonomia** È incerto o fatica nella gestione di attività prima abituali? Ha bisogno di supervisione per gestire i farmaci, le attività domestiche?
- **linguaggio** Capita frequentemente che fatichi a trovare le parole giuste, a chiamare una persona con il proprio nome o a dire il nome di oggetti di uso comune?
- **gestione delle proprie finanze** Mostra maggiori difficoltà nel gestire pagamenti con contanti, commissioni con bancomat o carte di credito? È meno affidabile nel prendere decisioni circa investimenti o spese?
- **umore e ansia** La persona è triste? Ha improvvisi ed immotivati sbalzi di umore? Si preoccupa con maggiore facilità circa questioni di poco rilievo?
- **interessi** L'interesse per attività che prima svolgeva con piacere è diminuito?
- **cambiamenti del carattere ed anomalie comportamentali** Alcuni tratti del carattere sono cambiati/accentuati con messa in atto di comportamenti non coerenti alla situazione? Presenta maggiore disinibizione sul piano verbale o comportamentale?

2. Il percorso di diagnosi e cura: la centralità del paziente e della sua famiglia nella rete dei servizi

In questa parte della guida viene presentata una **mappa** utile ad orientarsi nel **percorso** di diagnosi e cura delle demenze e a trovare risposta ai bisogni delle persone con decadimento cognitivo. E' molto importante attivare precocemente tale percorso, per poter trovare supporto nella Rete di Servizi e di professionisti.

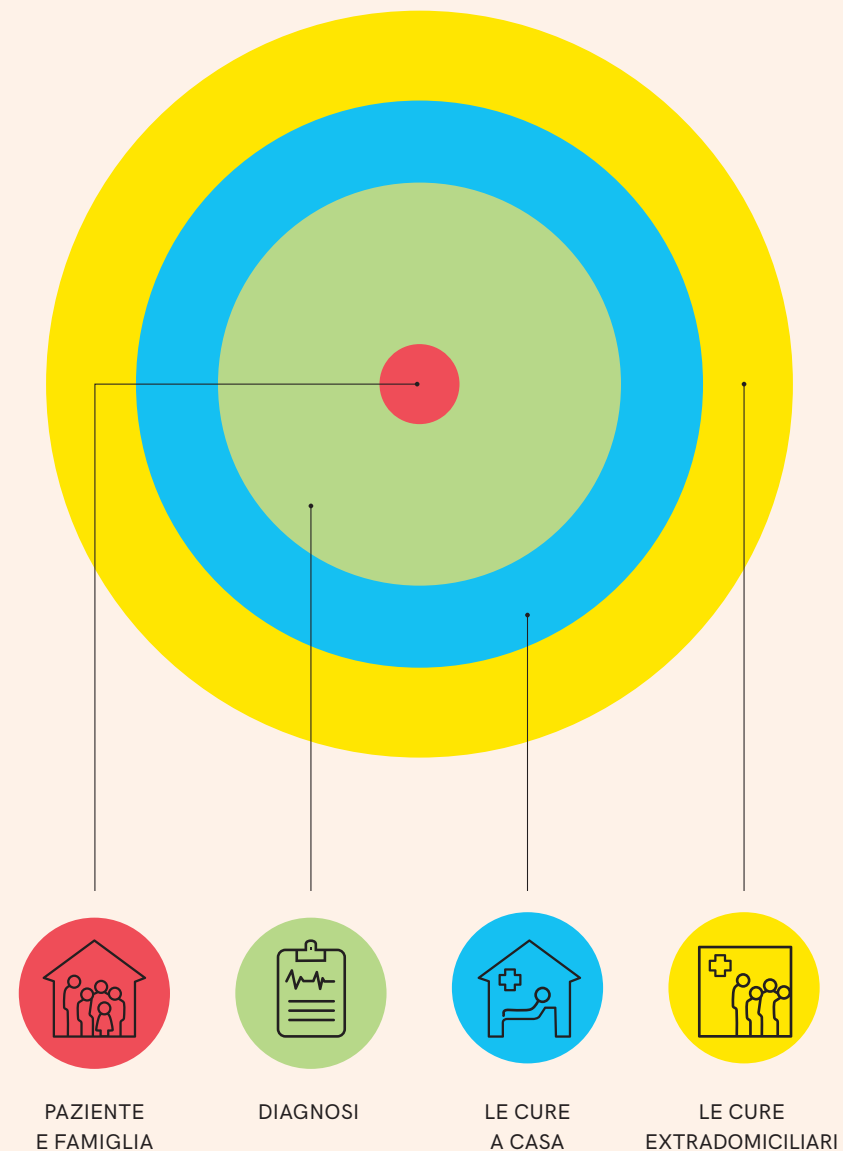
Posta la centralità della persona con demenza e dei suoi familiari, raffigurati nel cerchio **rosso**, abbiamo rappresentato attorno ad essi la Rete, in cui ogni colore rappresenta una diversa tipologia di servizi e di professionisti.

Nel cerchio **verde** troviamo i **Servizi di riferimento e i professionisti** coinvolti nella fase di diagnosi e che a vario titolo rappresenteranno un riferimento lungo tutto il percorso di cura successivo:

- Il Medico di Medicina Generale (MMG)
- Il Centro per i Disturbi Cognitivi e le Demenze (CDCD - ex UVA)
- Le Unità di Psicologia/Servizi di Psicologia
- L'Assistente Sociale

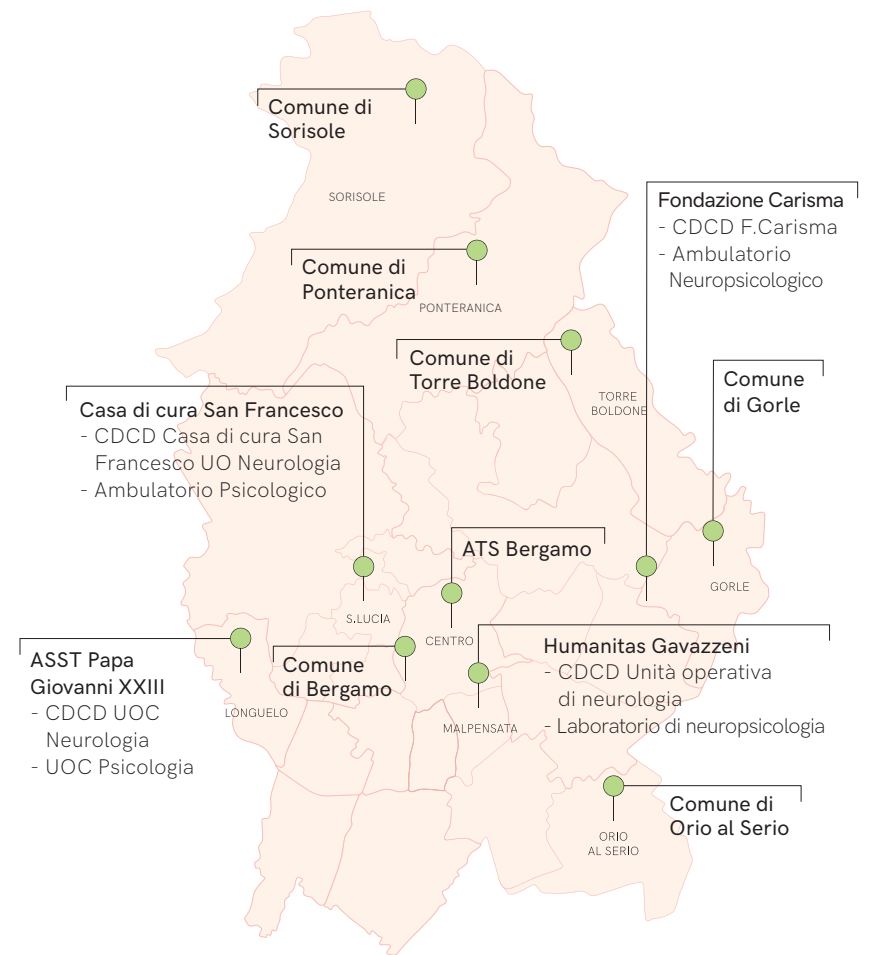
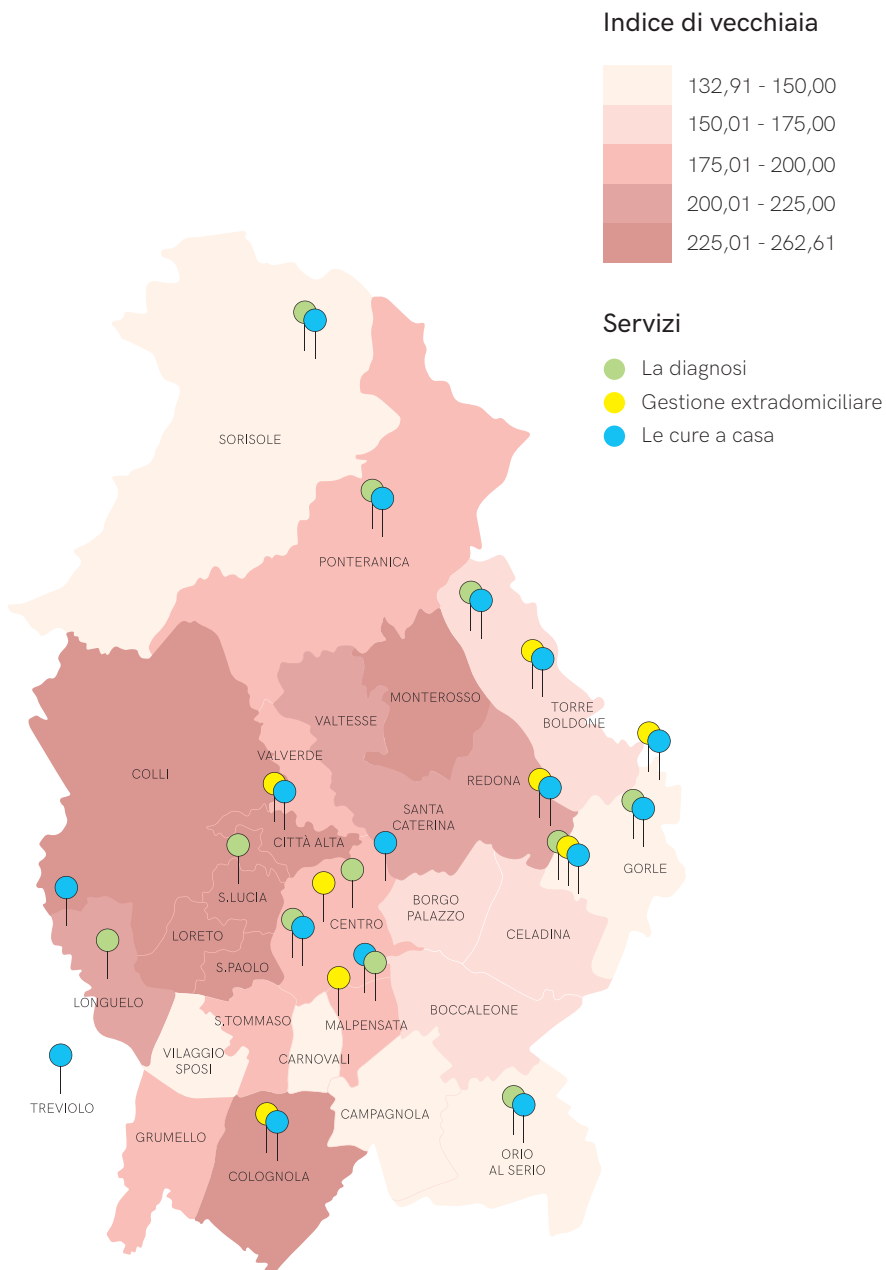
Nel cerchio **azzurro** troviamo i servizi a sostegno della persona e della sua famiglia che possono essere erogati al domicilio.

Nel cerchio **giallo** le opportunità presenti in una struttura residenziale, al di fuori del proprio domicilio.



Mappa del percorso di diagnosi e cura

I servizi (enti erogatori) presenti nell'Ambito di Bergamo



2.1 La diagnosi

MMG - Medico di medicina generale (medico di famiglia)

- Ha un ruolo centrale in tutto il percorso di cura.
- È il responsabile unico e complessivo dell'assistenza clinica dei suoi assistiti e come tale va sempre informato e coinvolto rispetto ai percorsi di cura ed assistenza.
- Rileva i primi segnali di deficit cognitivi.
- Valuta l'opportunità di invio allo specialista (neurologo, geriatra).

- Su consulenza dello specialista prescrive gli accertamenti e gli approfondimenti necessari alla diagnosi.
- Una volta che lo specialista ha confermato diagnosi, monitora l'andamento della malattia.
- Prescrive terapie specifiche suggerite nel piano terapeutico firmato dallo specialista.
- Gestisce eventuali situazioni d'urgenza e/o di complessità sanitaria.
- Predisporre le certificazioni per le procedure burocratiche (es. invalidità, legge 104/92, amministratore di sostegno).

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

ATS - Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

L'ATS attua la programmazione definita dalla Regione e assicura, con il concorso di tutti i soggetti erogatori, i Livelli Essenziali di Assistenza, cioè le prestazioni a cui tutti i cittadini hanno diritto.

L'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie è assicurata dai soggetti accreditati e contrattualizzati di natura pubblica e privata. L'ATS garantisce l'integrazione di tali prestazioni con quelle sociali di competenza delle autonomie locali (i Comuni che fanno parte dell'Ambito).

• Contatti utili

ATS di Bergamo

Via Gallicciolli, 4 - Bergamo

URP (ufficio Relazioni con il Pubblico)

Numero Verde: 800.447.722

e-mail: urp@ats-bg.it

Sito Internet: www.ats-bg.it

Centralino tel. 035.385.111

CDCD - Centro disturbi cognitivi e demenze (ex UVA)

- Gli specialisti del CDCD (neurologo/geriatra/psichiatra) possono disporre accertamenti neuropsicologici e/o strumentali (Risonanza

magnetica nucleare, PET,...) per giungere a una diagnosi.

- In caso di diagnosi di demenza indicano l'approccio farmacologico e psico-sociale più indicato e suggeriscono i servizi di cura e assistenza più idonei.
- Monitorano l'andamento nel tempo, l'aderenza alla terapia e gli eventuali effetti collaterali, la comparsa o il peggioramento dei sintomi.
- Possono fornire i certificati richiesti nell'iter di accertamento dello stato di invalidità.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

CDCD UOC Neurologia - ASST Papa Giovanni XXIII

Piazza OMS 1, Bergamo

Informazioni:

— segreteria tel. 035.267.3367

Prenotazioni:

— on line <https://prenotasalute.regione.lombardia.it/prenotaonline/>

— telefonicamente, contattando il Call Center Regionale al numero verde 800.638638 (da cellulare 02.999599 a pagamento secondo piano tariffario), attivo da lunedì a sabato dalle 8 alle 20 esclusi festivi.

— di persona: nelle Farmacie aderenti oppure agli sportelli del CUP centrale (ingresso 32). Le visite di controllo prescritte dagli specialisti a seguito delle prime visite si possono prenotare anche ai CUP di torre di riferimento per quella specialità (attivi da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16).

Per orari sempre aggiornati consultare www.asst-pg23.it

CDCD Fondazione Carisma Onlus

Ingresso da Via M. Gleno 49, Bergamo

• Contatti utili

Informazioni e prenotazioni:

— segreteria tel. 035.422.2335 dalle 9 alle 16

— riabilitazione@fondazionecarisma.it

— www.fondazionecarisma.it/ambulatori-specialistici

CDCD Humanitas Gavazzeni

presso l'Unità Operativa di Neurologia
Via M. Gavazzeni 21, 24125, Bergamo

- **Contatti utili**

- prenotazioni visite 035/4204300 (CUP)
- Ambulatorio convenzionato SSN tutti i martedì dalle ore 9.00 alle ore 16.30

CDCD UO Neurologia - Casa di cura San Francesco

Via IV Novembre, 7 Bergamo

- **Contatti utili**

- Informazioni e prenotazioni: centralino tel. 035.281.1111
- Coordinatore infermieristico UO Neurologia 035.281.1125, neurologia@cdcsanfrancesco.it

Unità di Psicologia / Servizi di Psicologia

- In collaborazione con il Medico di Medicina Generale e il CDCD valuta le alterazioni cognitive, emotive e comportamentali (valutazione neuropsicologica), contribuendo alla definizione della diagnosi.
- Monitora l'andamento dei suddetti aspetti nel decorso della malattia.
- Propone eventuali trattamenti di stimolazione cognitiva o sostegno psicologico nelle fasi iniziali del decadimento.
- Valuta gli aspetti di stress e affaticamento psicologico dei familiari presenti nel percorso di cura, proponendo interventi psicoeducativi o di supporto.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

UOC Psicologia ASST Papa Giovanni XXIII

Piazza OMS, 1 Bergamo

- **Contatti utili**

- 035/2674482 segreteria per informazioni e prenotazioni
- psicologia.segreteria@asst-pg23.it

Ambulatorio Neuropsicologico Fondazione Carisma Onlus

Ingresso da Via M. Gleno 49, Bergamo

- **Contatti utili**

- 035/4222335 Segreteria per informazioni e prenotazioni
- riabilitazione@fondazionecarisma.it
- www.fondazionecarisma.it/ambulatori-specialistici

Laboratorio di Neuropsicologia presso il CDCD Humanitas Gavazzeni

Via M. Gavazzeni 21, 24125, Bergamo

- **Contatti utili**

- Prenotazioni visite 035/4204300 (CUP)
- Ambulatorio convenzionato SSN tutti i martedì dalle ore 9.00 alle ore 16.30

Ambulatorio di Psicologia presso CDCD Casa di cura San Francesco

Via IV Novembre, 7 Bergamo

- **Contatti utili**

- 035/2811111 centralino e PRENOTAZIONI CUP
- 035/2811113 ambulatorio (dalle ore 08.30 alle ore 13.00)

Assistente sociale

- Offre ascolto e valutazione dei bisogni socio-assistenziali
- Fornisce informazioni ed orientamento sulla rete dei Servizi Sociali e socio-sanitari del territorio e sulle procedure burocratiche, anche in collaborazione con il MMG (es. invalidità, legge 104/92, amministratore di sostegno).
- Attiva i servizi di supporto alla domiciliarità (SAD, pasti a domicilio, trasporti, custodia sociale, telesoccorso), definendo con l'utente ed i familiari il Piano Assistenziale d'Intervento (PAI)
- Monitora l'andamento e l'aderenza del PAI all'evoluzione della situazione della persona fragile e del suo nucleo familiare
- In collaborazione con MMG e CDCD, predispone i percorsi assis-

OFFRE:

- trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico;
- continuità assistenziale tra il ricovero in ospedale e l'assistenza sul territorio.

SI PUÒ ATTIVARE:

- rivolgendosi al Medico di Medicina Generale. Ciascun cittadino è libero di scegliere l'Ente Erogatore fra quelli presenti nell'elenco dei soggetti accreditati, elenco fornito dal Medico di Medicina Generale o consultabile sul sito web dell'ATS di Bergamo. L'assistenza erogata è gratuita, senza limitazioni di età o di reddito.

Per ulteriori informazioni www.ats-bg.it, cercando la voce Assistenza domiciliare fra i servizi forniti.

SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare

SI RIVOLGE A:

- persone con ridotto grado di autosufficienza fisica;
- persone con scarsa capacità organizzativa nelle attività quotidiane;
- soggetti soli o che soffrono di isolamento psicologico;
- chi ha difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno.

OFFRE:

- servizi a domicilio o sul territorio, socio-assistenziali e psicologici per consentire alle persone di :
 - restare autonomi nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale;
 - ricevere stimoli in base alle capacità residue, alle risorse personali e alla rete formale e informale in cui sono inserite;
 - migliorare la qualità di vita propria e del proprio nucleo familiare.
- Il Servizio Care Giving prevede il sostegno del nucleo familiare di soggetti colpiti da demenza, con uno specifico progetto di intervento.

SI PUÒ ATTIVARE:

- rivolgendosi agli uffici dei Servizi Sociali del Comune di residenza. Il costo del servizio è parzialmente coperto dal cittadino che ne usufruisce.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Comune di Bergamo - Sportello PASS

(PORTA di ACCESSO ai SERVIZI SOCIALI)

Via San Lazzaro, 3, Bergamo

Tel. 035.399888 / lun-ven 9:00-13:30 / mar-mer-gio 9:00-12:30

Comune di Gorle

Piazza Papa Giovanni XXIII, 15, 24020 Gorle (BG)

Tel. 035 6592199 / da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 11.30

(previo appuntamento)

Comune di Orio al Serio

Via A. Locatelli, 20, 24050 Orio al Serio (BG)

Tel. 035/4203244 / lunedì dalle 8.30 alle 10.30 (previo appuntamento)

e venerdì 8.30 - 10.30 (senza appuntamento)

Comune di Ponteranica

Piazza Dott. Pietro Asperti, 1, 24010 Ponteranica (BG)

Tel. 035 571026 / martedì dalle 14.30 alle 18.30 (previo appuntamento)

e giovedì dalle 11.00 alle 13.00

Comune di Sorisole

Via S. Francesco d'Assisi, 26, 24010 Sorisole (BG)

Tel. 035 4287221 / lunedì, martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore

12.30 (previo appuntamento)

Comune di Torre Boldone

Piazza Guglielmo Marconi, 1, 24020 Torre Boldone (BG)

Tel. 035 4169441 / lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30

(previo appuntamento) / giovedì dalle 15.30 alle 17.30

(senza appuntamento)

Custodia sociale

SI RIVOLGE A:

- persone anziane e sole che attraversano situazioni di difficoltà temporanea e hanno bisogni socio-assistenziali. Il Servizio è attivo in alcuni quartieri della Città e in alcuni Comuni dell'Ambito 1 Bergamo.

OFFRE:

- servizi a domicilio o sul territorio per:
 - prevenire fenomeni di emarginazione e solitudine;
 - informare, orientare e accompagnare i cittadini fragili, verso i servizi territoriali e specialistici;
 - valorizzare le potenzialità assistenziali presenti nella famiglia e nel contesto di vita dell'assistito;
 - monitorare costantemente le situazioni a rischio;
 - affiancare altre figure nelle fasi di attivazione/dimissione da servizi specifici (SAD, ospedale, ecc).

SI PUÒ ATTIVARE:

- rivolgendosi ai servizi sociali del Comune di residenza, oppure con una richiesta diretta alla Custode sociale reperibile sul territorio. Il servizio è gratuito.

Alzheimer Café

SI RIVOLGE A:

- persone con decadimento cognitivo iniziale e ai loro familiari, soprattutto nelle prime fasi della malattia.

Quando le condizioni si aggravano, o qualora la persona malata non voglia partecipare, il caregiver può partecipare anche da solo.

OFFRE:

- un luogo d'incontro che favorisce momenti di socialità e supporto emotivo attraverso attività condivise e terapie non farmacologiche (ad es. musicoterapia, ginnastica dolce, attività ludiche). Offre inoltre ai familiari formazione, sostegno psicologico e auto mutuo aiuto.

SI PUÒ ATTIVARE:

- contattando direttamente gli operatori (psicologi, educatori e volontari). Il servizio è gratuito, gli orari e l'organizzazione variano per ogni Café.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Café Liberamente (Alzheimer Café) Fondazione Carisma Onlus

Ingresso da Via Daste e Spalenga 12L, Bergamo

• Contatti utili

- 0354222 - 332 o 317 per informazioni
- accoglienza@fondazionecarisma.it
- www.fondazionecarisma.it/rsa-nuclei-specialistici-alzheimer/cafè-libera-mente

Alzheimer Café "Per non essere più soli"

c/o Spazio Polaresco - Via Polaresco 21 Bergamo

• Contatti utili

- 3466670099 cellulare per informazioni
- info@alzheimer-onlus.org
- presidenza@alzheimer-onlus.org
- www.alzheimer-onlus.org

Café "Avrò cura di te" - Bergamo Sanità

c/o locale culturale ELAV Circus

Via Madonna della Neve 3, Bergamo

• Contatti utili

- cell 392.9441185 per informazioni
- tnf@bergamosanita.it

Alzheimer Café "Gli amici del Giovedì"

Fondazione Humanitas Gavazzeni Bergamo
c/o la sala "Pittori Bergamaschi" della Casa del Giovane,
Opera Diocesana San Vincenzo, via M. Gavazzeni, 13 - Bergamo

• Contatti utili

- Orario di apertura: ogni giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- per informazioni dott.ssa Raquel Taddeucci cell. 3482225125
- raquel.taddeucci@gmail.com

RSA Aperta - Residenza sanitaria assistenziale aperta

SI RIVOLGE A:

- persone con una certificazione di demenza rilasciata dallo specialista di un CDCD
- anziani non autosufficienti di 75 anni o più, riconosciuti invalidi al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana e che sia riferimento per il servizio.

OFFRE:

- sostegno alla persona per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile, attraverso:
 - interventi per mantenere le abilità residue;
 - interventi per stimolare o mantenere le capacità motorie, gli atti per l'igiene personale, gli aspetti cognitivi ed emotivo-comportamentali;
 - interventi di consulenza alla famiglia per gestire i disturbi del comportamento e di supporto psicologico al familiare;
 - ricoveri di sollievo;
 - consulenza e addestramento del o dei familiari per adattare gli ambienti abitativi;
 - interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo, in sostituzioni del familiare;

- accoglienza in RSA per supporto al familiare (solo in territori sprovvisti di Centri Diurni Integrati)

SI PUÒ ATTIVARE:

- rivolgendosi direttamente alla struttura scelta (vedi sotto).
Il servizio è gratuito nelle strutture accreditate Per ulteriori informazioni consultare la pagina web ATS specifica.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Fondazione Carisma Onlus

Ingresso da Via Daste e Spalenga 12L, Bergamo

• Contatti utili

- 0354222460 per info e attivazione
- adi@fondazionecarisma.it
- www.fondazionecarisma.it/rsa-aperta

Istituto Palazzolo R.S.A.

Via Donizetti, 3, Torre Boldone (BG)

• Contatti utili

- 035340160 - 340161 -389370 per info e attivazione
- economato.rsa.torrebaldone@istitutopalazzolo.it
- adi@casadicurapalazzolo.it

Bergamo Sanità

con partner Casa Di Riposo Caprotti Zavaritt

Via Arno, 14, Gorle

• Contatti utili

- cell 392.9441185 per informazioni
- tnf@bergamosanita.it

Istituto Suore Cappuccine

Casa di riposo San Francesco Bergamo

Via G.Negri, 17

- **Contatti utili**

- 035/2811625 - 035/2811611
- diramministrativa@cdcsanfrancesco.it
- dirgenerale@cdcsanfrancesco.it

Residenza Anni Azzurri San Sisto

Via Colognola Ai Colli, 6-8-10

- **Contatti utili**

- 035/08641
- residenzasansisto@anniazzurri.it

Centro Don Orione Bergamo

Via Don Luigi Orione, 6

- **Contatti utili**

- 035/348111 (centralino) tel. 035.34.85.49 (diretto)
- rsaaperta@donorione.bg.it

Ambulatorio di terapie non farmacologiche

SI RIVOLGE A:

- persone con decadimento cognitivo da iniziale a medio-grave, anche con disturbi comportamentali. Durante il primo colloquio con l'utente, si valuta se la presenza del caregiver possa essere utile.

OFFRE:

- interventi individuali, in un ambiente dedicato composto da tre stanze diverse, con specifiche funzioni: la stanza del treno, la sensory room e la stanza multifunzione.

SI PUÒ ATTIVARE:

- contattando direttamente gli operatori, che incontreranno il caregiver per la condivisione del progetto terapeutico. Il servizio è a pagamento per quei casi che non usufruiscono della RSA aperta.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Ambulatorio TNF di Bergamo sanità

c/o Casa di riposo Caprotti Zavaritt, via Arno 14, Gorle

- **Contatti utili**

- cell 392.9441185 per informazioni
- tnf@bergamosanita.it

Associazioni e organizzazioni di volontariato nell'ambito della demenza

OFFRONO, A PERSONE CON DEMENZA E/O CAREGIVER:

- un punto d'ascolto e di informazione sulle forme di demenza e sul supporto alle persone con demenza
- occasioni di socializzazione per prevenire l'isolamento delle persone con demenza e delle loro famiglie
- alla persona con demenza l'occasione di relazionarsi con gli operatori del settore
- momenti di relazione sociale e ludica per mantenere le abilità residue e il benessere in generale
- ai familiari e agli assistenti domiciliari momenti formativi e di supporto psico-sociale
- consulenze legali con particolare riferimento alla figura dell'Amministratore di Sostegno
- eventi, convegni e incontri informativi per sensibilizzare il territorio
- la diffusione della cultura degli "Alzheimer Cafè" sul territorio

È possibile contattare le associazioni ai recapiti segnalati di seguito. Tutti i servizi sono gratuiti.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Associazione Alzheimer Bergamo

C/O Fondazione Carisma Onlus
Ingresso da Via Daste e Spalenga 12/F
24125 Bergamo, Residenza D

• Contatti utili

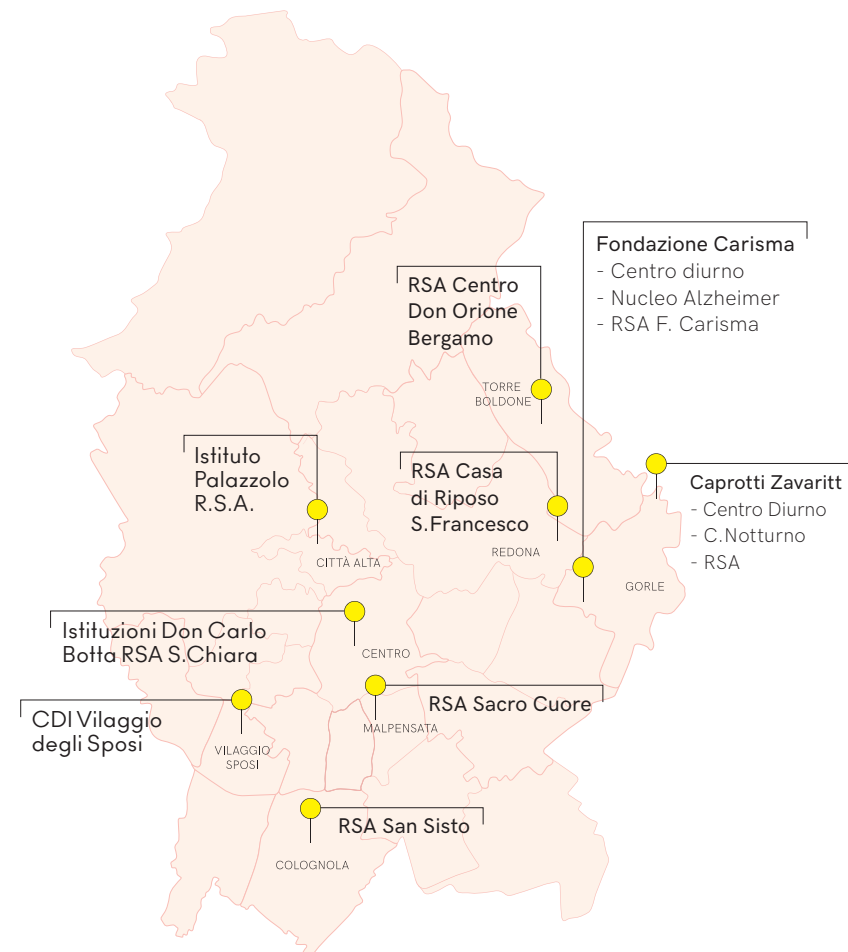
- Tel: 035-270000 - Cell: 339-2524393
- E-mail: associazione@alzheimerbergamo.it
- www.alzheimerbergamo.it

Organizzazione Volontariato "Primo Ascolto Alzheimer"

Via Ariolo Dolci, 12 Treviolo (BG)

• Contatti utili

- Per informazioni: cell. 3466670099
- E-mail: info@alzheimer-onlus.org,
presidenza@alzheimer-onlus.org
- www.alzheimer-onlus.org



2.3 Le cure extradomiciliari

Per i servizi sociosanitari che rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza (RSA, CDI, ...) è prevista una compartecipazione degli utenti ad integrazione della quota a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Centro diurno integrato

SI RIVOLGE A:

- persone anziane con fragilità lieve/moderata, anche con demenza ma senza disturbi psico-comportamentali. Alcuni CDI si sono specializzati

nella gestione diurna anche di persone con disturbi psico-comportamentali moderati, offrendo personale formato e un ambiente protetto e protesico.

OFFRE:

- trattamenti diurni di tipo sanitario, assistenziale, riabilitativo e sociale. L'obiettivo è aiutare la persona a mantenere le funzionalità di base della vita quotidiana, favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita e sostenere i suoi familiari.

SI ATTIVA:

- contattando le strutture indicate sotto, per sapere come presentare domanda e quale sia la documentazione richiesta. Il servizio è a pagamento.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

CDI Fondazione Carisma Onlus

- CDI Carisma Onlus - ingresso da Via Daste e Spalenga 12L, Bergamo
- CDI Villaggio degli Sposi - Via Promessi Sposi, Bergamo

• Contatti utili

- 0354222 -332 o -317 per informazioni
- accoglienza@fondazionecarisma.it
- www.fondazionecarisma.it/centro-diurno-integrato/

CDI Caprotti Zavaritt

Via Arno 14, Gorle

• Contatti utili

- 035/657070
- info@caprotti-zavaritt.it

Centro notturno

SI RIVOLGE A

- persone con demenza che presentano disturbi del sonno e del comportamento nella fase notturna, disturbi tali da non poter essere gestiti a casa

OFFRE:

- servizi personalizzati per ripristinare il ritmo sonno-veglia, con valutazione e controllo geriatrico, controllo dei parametri vitali e l'attivazione di terapie non farmacologiche
- servizi di sostegno al nucleo familiare: interventi di formazione sanitaria e socio-educativa per vivere meglio l'ambiente domestico nella fase notturna

SI ATTIVA:

- contattando la struttura individuata di seguito per sapere come presentare domanda. Il servizio è a pagamento.

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Centro Notturmo Caprotti Zavaritt

Via Arno 14, Gorle

• Contatti utili

- 035/657070
- info@caprotti-zavaritt.it

RSA - Residenza sanitaria assistenziale

SI RIVOLGE A

- persone anziane non autosufficienti anche con demenza senza disturbi psico-comportamentali e/o non deambulanti.

OFFRE

- il tradizionale servizio di residenzialità con prestazioni sanitarie, assistenziali, sociali e di recupero funzionale.

SI ATTIVA

- contattando le strutture riportate di seguito, per sapere come presentare la domanda d'ingresso. Il servizio è a pagamento

A CHI RIVOLGERSI NELL'AMBITO DI BERGAMO?

Istituzioni Don Carlo Botta RSA S.Chiaia

Via Garibaldi 5, Bergamo

- **Contatti utili**

— 035/3888411

— info@residenzasantachiara.it

RSA Centro Don Orione

Via Don Luigi Orione 6, Bergamo

- **Contatti utili**

— 035/348111

— direzione.amministrativa@donorione.bg.it

Fondazione Carisma Onlus

Ingresso da Via Daste e Spalenga 12L, Bergamo

- **Contatti utili**

— 035/4222332

— accoglienza@fondazionecarisma.it

Casa di riposo San Francesco

Via G. Negri 17, Bergamo

- **Contatti utili:**

— 035/2811111

— dirgenerale@cdcsanfrancesco.it

RSA Sacro Cuore

Via Carnovali 93/A, Bergamo

- **Contatti utili:**

— 035/314240

— economato.rsasacrocuore.bg@istitutopalazzolo.it

RSA Anni Azzurri San Sisto

Via Colognola ai Colli 6-8-10, Bergamo

- **Contatti utili:**

— 035/08641

— residenzasansisto@anniazzurri.it

Casa di riposo Caprotti Zavaritt

Via Arno 14 , Gorle

- **Contatti utili:**

— 035/657070

— info@caprotti-zavaritt.it

Istituto Palazzolo RSA

Via Donizetti 3, Torre Boldone

- **Contatti utili:**

— 035/340160

— domandersatorre@istitutopalazzolo.it

Nuclei Alzheimer

SI RIVOLGONO A:

- persone affette da demenza di grado moderato-severo in presenza di disturbi psico-comportamentali marcati (ad esempio tentativi di fuga per disorientamento, aggressività, insonnia totale).

Ringraziamenti

Si ringraziano gli enti che hanno attivamente collaborato alla stesura della presente Brochure.

In particolare

Associazione Alzheimer Bergamo

Organizzazione Volontariato "Primo Ascolto Alzheimer"

Fondazione Carisma Onlus

Casa di Riposo Caprotti Zavaritt

Istituto Palazzolo R.S.A.

Cooperativa sociale Bergamo Sanità Onlus

Fondazione Humanitas Clinica Gavazzeni

Consorzio Solco Città Aperta



Ambito Territoriale 1 – Bergamo

BERGAMO, GORLE, ORIO AL SERIO, PONTERANICA, SORISOLE, TORRE BOLDONE

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

ASST Papa Giovanni XXIII

Patrocinio della Provincia di Bergamo



Provincia
di Bergamo

UNA RETE PER LA DEMENZA

Bergamo, 2019